

Stalker e femminicidi: il dibattito sulla prevenzione al Broletto  
Alle 11 riservato agli studenti delle scuole e alle 21 alla cittadinanza

## “Quel che resta degli uomini” Due incontri con Manolo Farci

### L'EVENTO

PAVIA

**I**nasprire la pena per gli stalker o per chi arriva a togliere la vita a una donna? Sì, ma l'arma vera, quella su cui davvero si deve lavorare è la prevenzione, la

giusta formazione in materia di educazione affettiva già a partire dalla scuola. Ed è in questa direzione che si sta muovendo l'assessora all'istruzione e alle pari opportunità Alessandra Fuccillo. L'ultimo tassello è l'incontro in programma domani alla sala Broletto di via Paratici dedicato alla presentazione del li-

bro "Quel che resta degli uomini". Ospite l'autore Manolo Farci, che insegna studi culturali e di genere all'Università di Urbino Carlo Bo. La sua ricerca esplora i legami tra disagio maschile, costruzione dell'identità nei media digitali e radici culturali della violenza. Gli appuntamenti saranno due: alle 11 per gli stu-

denti e alle 21 per la cittadinanza. «Stiamo cercando di seguire un percorso che vada nella direzione della prevenzione — spiega Fuccillo — in questo periodo c'è grande produzione di saggistica che sta orientando il dibattito. Dobbiamo usufruirne. Nel 2025 a Pavia ci sono stati oltre cinquanta ammonimenti per stalking, ma bisogna lavorare affinché non si arrivi alla denuncia. Quello di domani sarà un incontro interattivo alla mattina con i giovani, e ringraziamo gli insegnanti, perché davvero si sono lasciati coinvolgere molto, avvertendo l'urgenza di queste tematiche. L'appuntamento infatti è sold-out già da tempo. Ma siccome l'argomento è utile anche per gli adulti, abbia-



MANOLO FARCI INSEGNA STUDI CULTURALI E DI GENERE ALL'UNIVERSITÀ DI URBINO

L'assessora Fuccillo  
«Nel 2025 a Pavia  
ci sono stati oltre  
50 ammonimenti  
Intervenire prima  
della denuncia»

mo deciso di replicarlo anche alle 21». La questione maschile non è infatti solo un fenomeno sociale e psicologico. Sta diventando terreno di una battaglia culturale e politica. Da un lato le forze conservatrici offrono facili risposte nostalgiche, promettendo il ritorno a una virilità perduta. Dall'altro i progressisti, pur criticando i modelli patriarcali, non riescono a proporre alternative costruttive e rischiano di lasciare un vuoto pronto per essere riempito da narrazioni regressive e potenzialmente dannose.

L'impegno di Manolo Farci con il suo libro è invece aiutare i ragazzi a scoprire cosa li muove e ad accogliere la propria vulnerabilità. —

DANIELA SCHERRER